

ALLEGATO 1

BILANCIO PLURIENNALE 2003-2005
(art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

ENTRATA	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
Avanzo di amministrazione iniziale	93.053.361,80	49.663.000,00	15.600.000,00
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	837.849.876,00	875.000.000,00	910.000.000,00
Cap. 5 - Altre entrate	2.500.000,00	2.500.000,00	-
TOTALE CATEGORIA I	840.349.876,00	877.500.000,00	910.000.000,00
TOTALE TITOLO I	840.349.876,00	877.500.000,00	910.000.000,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	5.164.000,00	5.164.000,00	5.164.000,00
TOTALE CATEGORIA II	5.164.000,00	5.164.000,00	5.164.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	551.000,00	536.000,00	531.000,00
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	1.085.000,00	1.085.000,00	1.085.000,00
Cap. 25 - Entrate varie	-	-	-
TOTALE CATEGORIA III	1.636.000,00	1.621.000,00	1.616.000,00

ENTRATA	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi ai fini dell'as- segno vitalizio	10.410.000,00	9.990.000,00	10.050.000,00
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	16.184.000,00	17.116.000,00	17.889.000,00
Cap. 38 - Entrate da contributi vari (Capitolo di nuova istituzione)	65.000,00	-	-
TOTALE CATEGORIA IV	26.659.000,00	27.106.000,00	27.939.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensa- zione della spesa	3.076.000,00	3.160.000,00	3.191.000,00
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	300.000,00	162.000,00	162.000,00
TOTALE CATEGORIA V	3.376.000,00	3.322.000,00	3.353.000,00
TOTALE TITOLO II	36.835.000,00	37.213.000,00	38.072.000,00
TOTALE TITOLI I E II	877.184.876,00	914.713.000,00	948.072.000,00
TOTALE ENTRATA AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	970.238.237,80	964.376.000,00	963.672.000,00

S P E S A	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
Quota avanzo di amministrazione da assegnare a copertura di esercizi successivi	49.663.000,00	15.600.000,00	-
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	89.131.000,00	90.326.000,00	91.461.000,00

Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	74.679.000,00	74.679.000,00	74.679.000,00
TOTALE CATEGORIA I	163.810.000,00	165.005.000,00	166.140.000,00
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Assegni vitalizi	110.760.000,00	112.330.000,00	113.815.000,00

Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai de- putati cessati dal mandato	1.240.000,00	1.277.000,00	1.315.000,00
TOTALE CATEGORIA II	112.000.000,00	113.607.000,00	115.130.000,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	179.400.000,00	189.860.000,00	198.050.000,00

Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico del- l'Amministrazione	29.898.000,00	35.026.000,00	32.868.000,00

Cap. 35 - Oneri accessori	288.000,00	288.000,00	288.000,00
TOTALE CATEGORIA III	209.586.000,00	225.174.000,00	231.206.000,00

S P E S A	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	142.415.000,00	148.610.000,00	152.935.000,00
Cap. 50 - Oneri accessori	208.000,00	217.000,00	226.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	142.623.000,00	148.827.000,00	153.161.000,00
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	30.895.000,00	31.817.000,00	33.349.000,00
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	12.123.000,00	13.602.000,00	13.807.000,00
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	6.322.000,00	7.328.000,00	7.543.000,00
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	4.480.000,00	5.033.000,00	5.137.000,00
Cap. 75 - Spese telefoniche	4.843.000,00	4.886.000,00	4.928.000,00
Cap. 80 - Spese postali	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	5.930.000,00	5.777.000,00	6.021.000,00
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	8.000.000,00	8.165.000,00	8.334.000,00
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	1.392.000,00	1.423.000,00	1.455.000,00
Cap. 100 - Spese di trasporto	9.385.000,00	9.666.000,00	9.955.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	18.195.000,00	16.349.000,00	16.459.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	2.190.000,00	2.200.000,00	2.206.000,00
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	181.000,00	187.000,00	192.000,00
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	2.713.000,00	2.858.000,00	2.913.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari (Capitolo di nuova istituzione scorporato dal capitolo 125)	2.500.000,00	2.500.000,00	—

S P E S A	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	49.042.000,00	49.787.000,00	50.068.000,00
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	230.000,00	200.000,00	180.000,00
TOTALE CATEGORIA V	162.471.000,00	165.828.000,00	166.597.000,00
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	26.982.000,00	27.161.000,00	27.364.000,00
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	350.000,00	377.000,00	406.000,00
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	216.000,00	219.000,00	221.000,00
Cap. 150 - Contributo al Fondo di Solidarietà fra i deputati	-	-	-
Cap. 155 - Contributi vari	560.000,00	560.000,00	560.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	28.108.000,00	28.317.000,00	28.551.000,00
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	295.000,00	64.000,00	64.000,00
Cap. 165 - Spese per l'attività di inchiesta parlamentare	2.067.000,00	2.067.000,00	2.067.000,00
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	873.000,00	808.000,00	821.000,00
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	770.000,00	770.000,00	770.000,00

S P E S A	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	3.359.000,00	3.550.000,00	3.355.000,00
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	1.627.000,00	1.627.000,00	1.627.000,00
Cap. 215 - Adempimenti concernenti l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 19 settembre 1994 n. 626)	1.369.000,00	1.369.000,00	1.480.000,00
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	30.075.000,00	31.172.000,00	32.157.000,00
Cap. 220 - Restituzione di somme	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o imprevedute di parte corrente	23.574.237,80	23.359.000,00	23.195.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	65.031.237,80	65.808.000,00	66.558.000,00
TOTALE TITOLO I	883.629.237,80	912.566.000,00	927.343.000,00
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	12.890.000,00	12.303.000,00	12.800.000,00
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza (Capitolo di nuova istituzione scorporato dal capitolo 235)	3.500.000,00	2.750.000,00	2.100.000,00
TOTALE CATEGORIA VIII	16.390.000,00	15.053.000,00	14.900.000,00

S P E S A	Previsioni 2003 Competenza	Previsioni 2004 Competenza	Previsioni 2005 Competenza
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	1.326.000,00	1.612.000,00	1.623.000,00

Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	12.024.000,00	12.385.000,00	12.625.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	13.350.000,00	13.997.000,00	14.248.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	215.000,00	218.000,00	220.000,00

Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	1.221.000,00	1.242.000,00	1.261.000,00

Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	270.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE CATEGORIA X	1.706.000,00	1.660.000,00	1.681.000,00
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
TOTALE TITOLO II	36.946.000,00	36.210.000,00	36.329.000,00
TOTALE TITOLI I E II	920.575.237,80	948.776.000,00	963.672.000,00
TOTALE SPESA AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	970.238.237,80	964.376.000,00	963.672.000,00

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL 2003****1. — PREMESSA**

Il programma dell'attività amministrativa per il 2003 si riallaccia al precedente nell'individuare come uno dei primi obiettivi per l'attività dell'Amministrazione quello di incrementare e migliorare i servizi a disposizione dei deputati, al fine di contribuire a garantire le migliori condizioni per lo svolgimento dell'attività parlamentare.

Sotto questo profilo, particolare rilievo assume il disegno di ristrutturazione del Servizio Provveditorato intervenuto con le modifiche al Regolamento dei Servizi e del personale approvate dall'Ufficio di Presidenza il 5 febbraio 2003.

Tale ristrutturazione si ispira ad alcuni principi fondamentali, quali: la programmazione strategica dei lavori edili ed impiantistici; l'efficacia nello svolgimento delle attività gestionali dirette all'erogazione di servizi ed alla fornitura di beni all'utenza interna; la finalizzazione delle attività al perseguimento di obiettivi specifici ed omogenei; l'orientamento crescente dell'azione amministrativa alla verifica dei risultati.

Proprio per raggiungere questi obiettivi sono state create due distinte strutture:

il **Servizio per i lavori ed i beni architettonici**, avente come missione la programmazione, l'esecuzione, il controllo ed il collaudo dei grandi lavori a carattere edile ed impiantistico, da svolgere congiuntamente con le attività relative alle politiche antincendio ed alla gestione degli spazi, nonché alla tutela del patrimonio artistico ed architettonico;

il **Servizio per la gestione amministrativa**, cui è assegnata la gestione delle attività in materia di erogazione di servizi, ivi compresa la gestione dei relativi reparti, nonché il controllo sull'esecuzione dei servizi affidati in appalto, anche mediante l'organizzazione e la gestione di un Centro per l'assistenza agli utenti nel settore tecnico-impiantistico e manutentivo; il Servizio cura inoltre le attività relative all'inventario dei beni della Camera, all'economato ed ai rapporti con gli enti esterni che operano nel settore dell'erogazione dei servizi.

In questo quadro organizzativo le nuove strutture perseguiranno gli obiettivi loro assegnati.

In particolare, per quanto riguarda gli spazi, completata nel 2001 l'assegnazione di uffici individuali a tutti i deputati, rimane invece critica la possibilità di risposta alla domanda degli organi parlamen-

tari, in particolare le Commissioni bicamerali, anche a causa della limitatezza degli spazi rispetto al numero delle Commissioni bicamerali ed alle nuove ed accresciute esigenze. Da qui la necessità di ricercare soluzioni che consentano l'ampliamento della disponibilità immobiliare. Il Collegio sta approfondendo la questione e si riserva di sottoporre eventuali proposte all'Ufficio di Presidenza. Saranno altresì affrontate anche la progettazione per la nuova Aula dei gruppi e la riqualificazione dell'area di via della Missione, anche in relazione al progetto di sistemazione di Piazza del Parlamento predisposto dal Comune di Roma. Proseguiranno inoltre, in coordinamento con l'attività del Provveditorato alle opere pubbliche, gli interventi di messa a norma delle sedi della Camera e quelli di riqualificazione di ambienti di rappresentanza e di lavoro.

Per quanto riguarda la fornitura di beni e servizi gli obiettivi sono quelli del rafforzamento e dell'incremento qualitativo dei servizi offerti all'utenza dalle diverse strutture tecniche ed amministrative, mediante un migliore coordinamento degli interventi ed il monitoraggio delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Viene poi confermato l'investimento strategico nel settore dell'informaticizzazione, ove è stata di recente completata la dotazione di postazioni di lavoro mobili e fisse per tutti i deputati. L'impegno dell'Amministrazione sarà quindi rivolto al consolidamento, soprattutto per quanto riguarda i servizi di assistenza, del più elevato standard di dotazione così raggiunto; saranno poi completati alcuni progetti pilota per servizi informatici innovativi (sia per i deputati che per l'Amministrazione), con un particolare impegno per migliorare le infrastrutture di supporto volte a consentire una più agevole fruizione dei servizi informatici per i deputati, garantendo, nel contempo, elevati standard di sicurezza informatica.

Nel settore della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori proseguirà l'attività di adeguamento strutturale delle sedi della Camera in vista della definitiva attuazione dei piani di emergenza, nonché il processo di aggiornamento delle procedure di emergenza nel frattempo adottate, così come l'attività di formazione e costante informazione del personale.

In tema di miglioramento della sicurezza degli ambienti saranno realizzati alcuni interventi finalizzati al progressivo abbattimento di barriere architettoniche e per migliorarne la salubrità saranno adottate misure a corredo del divieto di fumo già introdotto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95 del 2002.

Sul fronte della sorveglianza sanitaria l'attività dell'Amministrazione sarà orientata ad adeguarsi all'evoluzione normativa e giurisprudenziale in tema di rischi lavorativi.

Nel settore della comunicazione istituzionale proseguirà l'azione volta a favorire condizioni di accesso sempre più ampie ed agevoli ai contenuti dell'attività parlamentare. Al tal fine si continuerà a prestare massima attenzione ai servizi offerti mediante il sito internet ed il canale satellitare.

In particolare per il canale satellitare della Camera, sulla base della delibera del 2 dicembre 2002 dell'Ufficio di Presidenza, è in corso

di predisposizione uno studio di fattibilità che consentirà di conseguire, nel corso dell'anno, gli obiettivi indicati al riguardo dal Comitato per l'informazione e la comunicazione esterna.

2. – L'ATTIVITÀ NEL SETTORE INFORMATICO

La spesa informatica

Nel corso del 2003 il settore informatico sarà impegnato principalmente, oltre che nelle ordinarie attività di base per la gestione delle applicazioni e dei sistemi già operanti in produzione, nel consolidare i più elevati standard di dotazione informatica attribuiti ai deputati della XIV legislatura, ed inoltre nella predisposizione e gestione di servizi di assistenza, nella realizzazione di alcuni progetti pilota per servizi informatici innovativi (sia per i deputati che per l'Amministrazione), nel completamento di alcuni progetti prioritari, destinati a soddisfare esigenze di carattere strategico dell'Amministrazione.

In particolare, un significativo impegno verrà destinato a migliorare le infrastrutture di supporto volte a consentire una più agevole fruizione, anche con accesso non circoscritto alle sedi della Camera, dei servizi informatici da parte dei deputati, garantendo, al contempo, elevati standard di sicurezza informatica. In questo ambito si situano i progetti per il potenziamento e la ristrutturazione della rete per trasmissione dati interna della Camera con la realizzazione di sottoreti locali dedicate (VLAN), l'introduzione di servizi di VPN – *Virtual Private Network* – per l'accesso sicuro, tramite la rete Internet, al sistema informativo della Camera, la progettazione di tecniche di collegamento che utilizzino reti Wireless.

Il complesso delle risorse stanziato per il settore informatico ammonta a 26.679 migliaia di euro, ed è ripartito nel seguente modo tra i capitoli di bilancio:

Capitolo	Intervento	Previsione (in migliaia di euro IVA compresa)
60	Manutenzione <i>hardware</i>	1.075
60	Manutenzione <i>software</i>	2.962
75	Noleggio servizi telefonici	61
85	Modulistica	7
110	Formazione	333
130	Banche dati esterne	400
130	Assistenza informatica	2.206

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

130	Gestione operativa	5.435
130	Canoni di locazione	1.084
130	Assistenza ai concorsi	72
235	Cablaggi, progettazione, direzione lavori, assistenze e collaudi	1.020
245	Acquisto <i>hardware</i>	3.322
245	Acquisto <i>software</i>	8.702
	Totale	26.679

Per quanto riguarda l'articolazione delle principali linee di attività del settore informatico, possono essere individuate otto principali aree in funzione dell'ambito di intervento, interno allo stesso settore informatico, ovvero destinato a supportare i principali settori di attività dell'Amministrazione della Camera, o ancora direttamente a supporto delle attività istituzionali dei deputati e dei Gruppi parlamentari:

	Area d'intervento	Stanziamiento (in migliaia di euro IVA compresa)
1	Postazioni informatiche e servizi informatici per i deputati e per i Gruppi parlamentari	5.364
2	Applicazioni del settore legislativo e del settore di documentazione	2.122
3	Pubblicità dei lavori parlamentari, pubblicazioni, comunicazione con il pubblico, siti, applicazioni speciali	2.747
4	Applicazioni nel settore amministrativo	2.316
5	Automazione d'ufficio	1.059
6	Gestione e aggiornamento dei sistemi tecnologici, della rete e della sicurezza informatica	10.839
7	Postazioni informatiche per l'Amministrazione	1.621
8	Banche dati esterne e consulenze	611
	Totale	26.679

I principali interventi ricompresi nelle aree sopra indicate possono essere riassunti come segue:

Prima area: Locazione dei personal computer portatili e stampanti assegnati a tutti i deputati, perfezionamento dell'acquisto e installazione dei personal computer fissi assegnati ai deputati e ai Gruppi parlamentari, servizi di assistenza ai personal computer portatili e alle postazioni informatiche fisse per gli uffici dei deputati e dei Gruppi parlamentari nelle sedi della Camera, progetti pilota per servizi informatici innovativi per i deputati, abbonamenti a banche dati.

Seconda area: Sviluppo e conversione delle applicazioni del settore legislativo e di documentazione e loro presidio applicativo, assistenza operativa alla conduzione, manutenzione ed evoluzione degli impianti di votazione elettronica.

Terza area: Supporto tecnologico alla ristrutturazione dei siti Internet/Intranet e alla loro manutenzione evolutiva, al progetto pilota per l'invio di una *newsletter* ai deputati e agli utenti di Internet, alla creazione sui siti della Camera di sezioni dedicate ad eventi di particolare rilevanza che si svolgeranno alla Camera.

Quarta area: Sviluppo e presidio delle applicazioni amministrative, assistenza informatica allo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale.

Quinta area: Acquisizione della infrastruttura tecnologica per la gestione documentale, studio di sistemi evoluti di agenda e posta elettronica, manutenzione dell'applicazione di protocollo distribuito.

Sesta area: Manutenzione *hardware* e *software* dei sistemi informatici e loro gestione operativa, assistenza agli utenti, gestione sistemistica delle diverse piattaforme tecnologiche, manutenzione e sviluppo di sistemi per la sicurezza informatica, potenziamento della rete dati interna e dei collegamenti verso la rete Internet.

Settima area: Acquisto nuove postazioni informatiche per i Servizi ed Uffici dell'Amministrazione e sostituzione di quelle non più adeguate.

Ottava area: Abbonamenti a banche dati esterne e consulenze informatiche.

3. — L'ATTIVITÀ NEL SETTORE DEI LAVORI

Gli spazi

Le problematiche connesse agli spazi rivestono un rilievo fondamentale per l'Amministrazione della Camera. Risolta nel 2001 la questione dell'assegnazione di spazi individuali per i deputati, si proseguirà nella politica di specializzazione degli spazi, riservando particolare attenzione al Palazzo Montecitorio ove tale attività trova attua-

zione nella razionalizzazione, tuttora in corso, del V piano. Da qui il progetto, in corso di attuazione, di trasferimento del Servizio Studi a Palazzo Theodoli.

Rimane invece critica la possibilità di risposta dinanzi alle innegabili esigenze di settori importanti, come ad esempio quello delle Commissioni Bicamerali che a Palazzo San Macuto non trovano più alcuna possibilità di ulteriori insediamenti. Tali questioni sono state affrontate in un incontro con i Questori del Senato e saranno prossimamente oggetto di una verifica congiunta.

Allo stato le richieste di spazi non possono dunque più essere soddisfatte con operazioni o spostamenti di carattere compensativo. Occorre piuttosto, come già detto, che siano ricercate soluzioni che consentano l'ampliamento della disponibilità immobiliare, sulle quali dovrà pronunciarsi l'Ufficio di Presidenza.

Si ribadisce infine che nel corso del 2003 saranno affrontate anche la progettazione dell'Auletta dei Gruppi e la sistemazione dell'area di parcheggio di via della Missione, anche in relazione al progetto di riqualificazione di Piazza del Parlamento predisposto dal Comune di Roma.

I lavori

In linea con gli indirizzi delineatisi fin dall'inizio della XIV legislatura l'Amministrazione intende continuare nelle attività di messa a norma utilizzando le disponibilità finanziarie di parte capitale per le manutenzioni ai fabbricati e agli impianti. In particolare i lavori per le sedi consisteranno nella realizzazione di interventi per migliorare la fruibilità delle vie di esodo, nella estensione della rete di rilevazione incendi, nell'adeguamento della rete elettrica e dei sistemi di climatizzazione nonché nel completamento del programma di realizzazione delle zone fumatori, con l'ultimazione degli interventi relativi a 11 zone già in corso di realizzazione e con l'esecuzione dei lavori relativi alle restanti 7 zone. Oltre ad un graduale e progressivo adeguamento dei servizi per le esigenze dei portatori di handicap, anche tenendo conto degli approfondimenti dell'apposito gruppo di lavoro, sono in corso di realizzazione interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche per gli ingressi 24 e 25 di Piazza del Parlamento, utilizzati prevalentemente dal pubblico.

Pur non comparando tra le spese dell'anno 2003, in quanto già finanziato nell'anno precedente, il progetto della nuova centrale termica di Palazzo Montecitorio costituisce uno dei lavori più importanti in corso di realizzazione, che l'Amministrazione prevede di completare entro l'autunno.

Nel 2003 continua l'impegno dell'Amministrazione nella progettazione e realizzazione degli impianti antincendio. Quest'anno si prevede di proseguire le progettazioni dei nuovi impianti, di realizzare impianti di rivelazione incendi in diversi Palazzi, nonché di estendere le opere di compartimentazione antincendio.

Gli interventi per gli impianti elettrici costituiscono un altro notevole impegno dell'Amministrazione. Tra i più significativi interventi si ricordano le modifiche della centrale elettrica di Palazzo Montecitorio per portare la tensione di alimentazione a 20.000 Volt, la realizzazione della nuova cabina di distribuzione di « via della Missione », il

rifacimento di alcune importanti linee di distribuzione a Palazzo Montecitorio ad al Palazzo dei Gruppi, e la prosecuzione dei lavori di sistematico rifacimento degli impianti elettrici degli uffici dei Gruppi parlamentari, che accompagnano la riqualificazione architettonica degli stessi.

Fra i lavori per il miglioramento delle sedi si ricordano altresì quelli volti alla realizzazione del nuovo collettore di distribuzione di acqua refrigerata per la centrale frigorifera di Montecitorio e alla realizzazione di ulteriori fasi dei lavori di rifacimento dell'impianto di condizionamento del palazzo dei Gruppi Parlamentari.

I lavori di riqualificazione di ambienti ed impianti si coordineranno con i seguenti principali interventi a cura del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio nelle sedi della Camera:

1. Interventi sulle facciate di Palazzo dei gruppi e di Palazzo Theodoli;
2. Realizzazione del Centro di informazione parlamentare;
3. Progettazione dell'Auletta parlamentare;
4. Rinnovamento impiantistico di Vicolo Valdina;
5. Realizzazione del sottopasso di collegamento tra Palazzo Theodoli e Montecitorio;
6. Realizzazione centrale idrica ed antincendio presso Palazzo Montecitorio;
7. Adeguamento spogliatoi a Palazzo Montecitorio;
8. Progetto per la manutenzione straordinaria degli infissi esterni di Palazzo Montecitorio.

Per la conservazione del patrimonio artistico della Camera dei Deputati, il rispettivo piano di settore prevederà interventi di restauro, per i quali vi è l'impellente necessità di contenere i tempi di realizzazione. L'Amministrazione intende pervenire alla definizione di una procedura di programmazione degli interventi di restauro che assicuri tempi contenuti. In proposito sono in corso di approfondimento procedure più snelle, da concordare con le Soprintendenze consegnatarie, in particolare per quel che riguarda i beni in deposito temporaneo.

4. — L'ATTIVITÀ NEL SETTORE DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

L'istituzione del nuovo Servizio per la gestione amministrativa, che ha tra le proprie specifiche missioni quella di organizzare e gestire il Centro per assistenza agli utenti, rende necessario puntualizzare e definire meglio gli obiettivi al fine di consentire un tempestivo soddisfacimento delle richieste degli utenti. Sarà pertanto compito principale del Servizio quello di pervenire ad una razionalizzazione e semplificazione delle procedure e ad un migliore coordinamento con gli altri soggetti interessati, nonché un efficace monitoraggio delle attività

svolte e degli obiettivi conseguiti, presupposto quest'ultimo indispensabile per attuare eventuali misure correttive di controllo direzionale. Questa attività si svolgerà parallelamente ad un rafforzamento e ad un incremento qualitativo dei servizi offerti attraverso le strutture operative del Servizio.

Nel settore delle manutenzioni, oltre all'entrata a regime dei nuovi appalti di pulizia, è importante ricordare che il 2003 rappresenta in qualche modo un anno di transizione verso i modelli contrattuali previsti dai nuovi capitolati per l'affidamento delle attività di manutenzione, da una parte, e dei servizi di falegnameria e tappezzeria, dall'altra. Una prima azione di razionalizzazione amministrativa consisterà nella unificazione degli strumenti di pianificazione al fine di un maggiore coordinamento complessivo delle attività.

Per quel che riguarda la gestione del patrimonio arredativo, si sottolinea l'esigenza di continuare, in correlazione con la progressiva attuazione del programma di riallocazione degli Uffici e dei Servizi della Camera, nella graduale sostituzione degli arredi esistenti con altri di tipo ergonomico, anche nella prospettiva tendenziale di realizzare scelte delle tipologie di arredo sempre più uniformi e coerenti con le caratteristiche architettoniche dei singoli palazzi. Tale obiettivo sarà coniugato con quello della riqualificazione e del restauro degli arredi in stile Basile.

Per quanto riguarda il settore dell'autorimessa si procederà, in attuazione della delibera che il Collegio dei deputati Questori ha adottato il 17 aprile 2002, all'acquisizione e dismissione di vari autoveicoli: si ricorda che tale delibera prevede una progressiva estensione del noleggio a lungo termine nell'ambito del programma triennale per la sostituzione delle autovetture di rappresentanza, da completare entro l'anno 2004. Il miglioramento della qualità sarà perseguito anche attraverso una verifica di più razionali forme di gestione del servizio.

Fra le problematiche concernenti la gestione delle forniture dei beni di consumo, per quanto riguarda gli standard previsti per le dotazioni individuali dei deputati e dei gruppi parlamentari si proseguirà nell'attività tesa ad individuare formule che contemperino, a parità di costi, l'esigenza di una tendenziale standardizzazione delle dotazioni con quella di una certa flessibilità delle dotazioni medesime. Si terrà altresì conto anche delle necessità conseguenti alla fornitura di postazioni informatiche fisse per gli uffici dei deputati nei Palazzi Marini.

Quanto alle attività del Centro per la riproduzione di documenti, fermo restando l'obiettivo di consolidare i livelli quantitativi di produzione già conseguiti, sul piano qualitativo si intende proseguire nella ricerca di prodotti maggiormente rispondenti alle esigenze dell'utenza parlamentare e amministrativa. Il processo lavorativo del Centro riproduzione documenti infatti non si limita al solo iter di stampa e/o riproduzione del documento, ma pone particolare attenzione sia all'elaborazione elettronica del testo o dell'immagine, in bianco e nero e in quadricromia, sia alla crescente richiesta di termorilegatura del prodotto stampato. A quest'ultimo fine si renderà necessario individuare un'area da destinare all'installazione di una seconda postazione per la termorilegatura e di una nuova apparecchiatura ad elevato volume di stampa (n. 100 copie/minuto a colori).

Nel settore dei servizi di ristorazione, l'apertura nel 2003 delle nuove strutture di Palazzo Montecitorio e del Palazzo ex Banco di

Napoli offrirà la possibilità di usufruire di un pasto veloce e di conseguenza di un servizio più adeguato alle esigenze dell'utenza interna. Continuerà l'azione di riqualificazione del servizio offerto ai deputati, realizzando gli interventi necessari ad elevare il livello qualitativo del settore.

Nel settore audio e radiotelevisivo va segnalato il programma per la realizzazione di sistemi di diffusione televisiva e satellitare dei lavori delle Commissioni parlamentari, già in corso di attuazione. Ciò si inserisce nel complesso degli obiettivi di tipo strategico e quindi di durata pluriennale, che impegnano l'Amministrazione nel miglioramento e nel potenziamento della divulgazione dell'attività parlamentare. Con il 2003 verranno pertanto definite le infrastrutture di base necessarie per tali finalità. Fra gli interventi si segnalano l'implementazione di una sala di regia per le Commissioni, la registrazione in digitale delle sedute dell'Assemblea e delle Commissioni con possibilità di accesso rapido ai video, la sostituzione di impianti audio in alcune Commissioni bicamerali nonché l'ottimizzazione della sonorizzazione e della qualità acustica delle aule

Per quanto riguarda il centralino telefonico si dovrà proseguire nel potenziamento del servizio offerto con continuità nell'arco della giornata sviluppandone le potenzialità di primo contatto informativo con la Camera dei deputati. Sempre in questo settore verranno affrontate le questioni connesse al potenziamento ed all'ammodernamento della centrale telefonica.

5. — SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

Nel 2003 proseguirà l'attività di adeguamento strutturale delle sedi della Camera, nonché il processo di aggiornamento delle procedure di emergenza. Proseguirà altresì l'implementazione delle attività di formazione del personale dipendente nella gestione delle situazioni di pericolo e di quelle di informazione rivolte al complesso dei dipendenti. Si proseguirà nello studio di ulteriori misure, da adottare in collaborazione con i Servizi e gli uffici coinvolti, per ridurre ulteriormente i tempi di esodo e contrastare il rischio di incendio.

Al fine di assicurare un elevato livello di prevenzione e protezione dai rischi, verrà potenziata l'attività volta alla valutazione dei rischi medesimi, anche proseguendo e completando la trasposizione sulle planimetrie, con apposito sistema informatizzato, di tutti i dati sui rischi di ciascun ambiente, desunti da indagini scientifiche e sopralluoghi mirati. Completato il progetto di aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR) per gli immobili Theodoli-Bianchelli ed ex Banco di Napoli si procederà nel 2003 all'aggiornamento dello stesso per quanto riguarda in particolare i palazzi di Montecitorio e del Seminario. Ciò al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare un sistema permanente di monitoraggio dei rischi nei vari ambienti lavorativi.

Sulla scorta delle esperienze maturate negli anni precedenti e delle informazioni ottenute con il sistema delle segnalazioni di pericolo, sono stati promossi interventi di ottimizzazione di taluni sistemi impiantistici volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza lavorativa.

Nel quadro delle iniziative volte all'adeguamento dei luoghi di lavoro per i portatori di handicap, si ribadisce l'indirizzo di realizzare alcuni interventi finalizzati al progressivo abbattimento di barriere architettoniche nei diversi edifici, dando priorità ai luoghi ove le esigenze sono più pressanti, e ad una più adeguata fruibilità delle sedi della Camera attraverso l'organizzazione dell'assistenza ai portatori di handicap e l'allestimento di appositi servizi.

Entrerà gradualmente in una fase di pieno utilizzo un nuovo programma di gestione informatizzata dell'attività di sorveglianza sanitaria nel rispetto della tutela della privacy.

Per migliorare la salubrità degli edifici della Camera, a corredo del divieto di fumo già introdotto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 95 del 2002, sarà garantita la massima pubblicità, attraverso l'affissione di appositi cartelli informativi, anche ai soggetti estranei che entrano nelle sedi.

6. LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Nel settore della comunicazione istituzionale nel corso del 2003 si darà progressiva attuazione alla delibera n. 94/2002 dell'Ufficio di Presidenza che ha approvato la relazione del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna.

Per quanto riguarda il sito Internet è stato completato un progetto di revisione della sua struttura e dei relativi contenuti soprattutto al fine di incrementare e facilitare l'accesso al suo ampio patrimonio documentale. Il nuovo sito entrerà prossimamente in funzione. È in corso la sperimentazione di due nuovi strumenti informativi e di divulgazione destinati ad integrare ulteriormente le potenzialità del sito: il notiziario « Montecitorio 18 e 30 » che con opportuni aggiornamenti verrà messo « on line » e la settimanale « Newsletter della Camera ».

Sempre in base alla predetta relazione del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, è in corso di definizione un progetto per lo sviluppo del Canale televisivo satellitare della Camera per consentire la progressiva copertura dell'intero arco della giornata con programmi in diretta e in differita dei lavori dell'Assemblea, di sedute delle Commissioni, di eventi politico-culturali promossi o svoltisi presso la Camera.

Subordinatamente alle determinazioni che saranno assunte dall'organo politico competente — in termini di regolamentazione delle trasmissioni e di strumenti operativi — la programmazione del palinsesto televisivo potrà essere arricchita e integrata dalla diffusione di cronache di iniziative di rilievo politico e istituzionale, di dibattiti, interviste e schede informative. Prenderà altresì avvio, al fine di costituire il necessario « magazzino » di materiale televisivo, la realizzazione di una serie di servizi documentari di carattere storico-artistico sulla Camera dei deputati.

Sul versante degli strumenti specificamente destinati ai deputati, è stata predisposta una nuova versione della rassegna stampa (che si aggiunge a quella realizzata quotidianamente) che consente di consultare tramite rete Intranet il complesso degli articoli selezionati nella giornata, anche nei giorni di pausa dei lavori della Camera.

ALLEGATO 1.2

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL TRIENNIO 2003-2005**A) Interventi da avviare e realizzare secondo le priorità individuate nel programma generale delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro previsto dal comma 5 dell'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.***(Importi in migliaia di euro)*

	INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2003
1	Opere di sicurezza antincendio. Completamento e adeguamento dei sistemi di segnalazione di sicurezza. Adeguamento delle vie di esodo. Realizzazione di comparti antincendio, in particolare protezione di scale, vani corsa e sbarchi di piano degli ascensori, di cavedi orizzontali e verticali. Centralizzazione e adeguamento impianti di rilevazione incendio. Adeguamento di impianti ed attrezzature di spegnimento.	9.400	3.133
2	Trasferimento delle sedi e di officine oggetto di delocalizzazione, bonifica e migliorie di laboratori e reparti	2.000	600
3	Adeguamento alle prescrizioni di sicurezza di ambienti e impianti (gruppi elettrogeni, centrali tecnologiche, archivi, magazzini e sale riunioni con più di cento posti)	3.500	1.000
4	Ristrutturazione ingressi	3.500	1.500
5	Riqualificazione dei piani cantinati mediante ricollocazione e ristrutturazione degli spogliatoi per il personale ed interventi per l'archivio legislativo	2.000	- ¹
6	Rinnovamento ascensori	2.250	750
7	Opere per l'abbattimento del rischio rumore	150	25

¹ L'intervento sarà realizzato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio.

	INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2003
8	Rifacimento degli impianti di condizionamento di Palazzo S. Macuto	2.000	500
9	Realizzazione di postazioni per fumatori	1.500	250
10	Cabine elettriche, rete bonifica cavi, infrastrutture elettriche, quadri di distribuzione, opere di interconnessione, nonché interventi per la bonifica della distribuzione secondaria, messa a norma della preesistente compartimentazione e sezionamento delle alimentazioni, anche con la realizzazione di nuovi cavedi antincendio	3.000	750
11	Rinnovo centrale telefonica	3.000	750
12	Sostituzione macchinari non idonei o non rispondenti alla normativa CE	500	125
13	Adeguamento normativo e/o sostituzione di armadi rotanti o scorrevoli su guide e di impianti telelift	1.000	470
14	Eliminazione delle barriere architettoniche e infrastrutture per portatori di handicap	750	250
15	Adeguamento dell'illuminazione dei posti di lavoro	300	50
16	Smaltimento materiali tossico-nocivi	300	100
17	Dispositivi di protezione individuale	100	50
18	Sostituzione di arredi non ergonomici	1.500	254

	INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2003
19	Sistema di controllo centralizzato sugli impianti tecnologici	300	25
20	Riqualificazione ambienti delle Commissioni parlamentari e del Palazzo dei Gruppi	3.000	1.000
21	Formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza del lavoro ed informazione dei lavoratori		95
22	Consulenze ed analisi rischi - Sorveglianza sanitaria	4.200	1.369
	Totale	44.250	13.046

B) Interventi per lo sviluppo dei processi informatici.*(Importi in migliaia di euro)*

INTERVENTI	Onere stimato nel triennio	Onere stimato nel 2003
1. Postazioni informatiche e servizi informatici per i deputati e per i Gruppi parlamentari	16.521	5.364
2. Applicazioni del settore legislativo e del settore di documentazione	6.536	2.122
3. Pubblicità dei lavori parlamentari, pubblicazioni, comunicazione con il pubblico, siti, applicazioni speciali	8.460	2.747
4. Applicazioni del settore amministrativo	7.134	2.316
5. Automazione d'ufficio	3.262	1.059
6. Gestione e aggiornamento dei sistemi tecnologici, della rete e della sicurezza informatica	33.383	10.839
7. Postazioni informatiche per l'Amministrazione	4.993	1.621
8. Banche dati esterne e consulenze	1.882	611